

SCHEMA DI CONTRATTO

Per l'affidamento dell'incarico professionale esterno di lavoro autonomo, ex art. 2222 c.c., finalizzato alla **'Redazione ed attuazione del Piano d'Ambito dei rifiuti dell'A.T.A. n. 1 Marche Nord - Pesaro Urbino di cui alla L.R. n. 24/2009 e ss.mm.ii.'**

L'anno addì del mese di nella sede dell'ATA con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge

TRA

Il Sig. STEFANO GATTONI, nato a Sant'Angelo in Lizzola (PU) il 01/03/1957, nella sua qualità di Direttore generale dell'AAto n. 1 Marche Nord – Pesaro e Urbino, Ente delegato dall'A.T.A. a svolgere funzioni nella fase di 'start up' di quest'ultimo, come da "Convenzione tra Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n.1 Marche Nord – Pesaro e Urbino (AATO) che svolge funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato e Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 - Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, per lo svolgimento di funzioni e servizi di cui alla L.R. 24/2009 'Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati' mediante delega di funzioni da parte dell'ATA a favore dell'AATO", il quale dichiara di intervenire in questo atto non in proprio ma esclusivamente in nome e per conto dell'ATA, con sede in Pesaro, Via Borgomozzo n. 10/C, Codice Fiscale 92027570412, di seguito denominato 'Ente' che rappresenta

E

Il Sig., nato a iled ivi residente in , C.F.

PREMESSO

1. Che dalla Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) al Bilancio di Previsione 2015 dell'ATA n. 1 Marche Nord - Pesaro Urbino - Relazione del Direttore Generale - si ricava come *'Sul piano tecnico, più strettamente connesso all'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, la struttura dovrà completare la procedura per l'approvazione del preliminare di Piano d'Ambito da sottoporre alla Regione e successivamente del vero e proprio Piano d'Ambito, anche attraverso l'utilizzazione di un rapporto professionale esterno'*;
2. Che dal **'Programma INCARICHI ESTERNI ed individuazione del relativo limite di spesa, ai sensi della L.244/2007(finanziaria 2008), art.3 commi 55 e 56 come modificati dalla L.133/2008 (DL 112/2008), nonché della Legge 125/2013 (DL 101/2013)'**, sempre all'interno della RPP, si evidenzia come *'L'ATA risulta priva di un tetto di spesa precostituito per l'applicazione dei limiti di spesa dettati in riferimento agli anni precedenti il suo insediamento, ed in particolare per l'applicazione della normativa sopra richiamata, in quanto fino ad ora non era provvista di un bilancio di previsione; pertanto si ritiene opportuno, per l'esercizio di avvio dell'attività dell'Ente, che il limite sia quello della spesa strettamente necessaria all'ente stesso per l'eventuale conferimento di un incarico per la redazione del Piano d'Ambito, al verificarsi dell'assoluta necessità di avvalersi del*

- supporto di un professionista del settore, in mancanza di competenze interne all'Ente (rif. Corte dei Conti – Sez. regionale di controllo per la Lombardia – n.227/2011);*
- Che con determinazione del Direttore n. ... del, è stato disposto di avviare una procedura comparativa per l'eventuale conferimento di un incarico esterno di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 c.c., ed è stato approvato un avviso pubblico relativo all'incarico in oggetto;
 - Che con determinazione del Direttore n. ... del è stato disposto di conferire l'incarico per la realizzazione dell'obiettivo di cui all'oggetto;
 - Che per raggiungere l'obiettivo di realizzare attività operative finalizzate alla 'Redazione ed attuazione del Piano d'Ambito (PdA) dei rifiuti dell'A.T.A. n. 1 Marche Nord - Pesaro Urbino di cui alla L.R. n. 24/2009 e ss.mm.ii.' si è reso necessario, in mancanza di personale idoneo, attivare una procedura selettiva per l'affidamento di un incarico senza vincolo di subordinazione, ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del c.c., dell'art. 409 del codice di procedura civile, dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - Che l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001, disciplina il conferimento, da parte della pubblica amministrazione, di qualsiasi incarico di collaborazione a soggetti estranei dotati di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;
 - Che si può ricorrere a rapporti di collaborazione, solo per prestazioni di elevata professionalità, contraddistinte da una notevole autonomia nel loro svolgimento, tale da caratterizzarle quali prestazioni di lavoro autonomo, per esigenze temporanee ed eccezionali alle quali non si possa, oggettivamente, procedervi con personale dell'Ente;
 - Che è stata accertata la mancanza di personale interno per il raggiungimento dell'obiettivo di cui trattasi;
 - Che si sono concretizzati i presupposti di fatto e di diritto sopra citati e si è conclusa la procedura comparativa con l'individuazione di un soggetto idoneo, dotato dei necessari requisiti, ai quali conferire l'incarico indicato in oggetto;

tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

L'Assemblea Territoriale di Ambito n. 1 Marche Nord – Pesaro e Urbino come sopra rappresentata, conferisce a, che accetta, l'incarico di lavoro autonomo avente per oggetto:

Redazione ed attuazione del Piano d'Ambito (PdA) dei rifiuti dell'A.T.A. n. 1 Marche Nord - Pesaro Urbino di cui alla L.R. n. 24/2009 e ss.mm.ii.

L'incarico è volto all'espletamento delle attività per la redazione ed attuazione del Piano d'Ambito di Gestione dei Rifiuti, prevede il supporto al gruppo di lavoro che l'A.T.A. dovrà istituire, in particolare le attività saranno quelle richiamate dal Piano Regionale di Gestione dei rifiuti (PRGR) nell'Appendice II – “Linee Guida per la Redazione del Piano d'Ambito”.

L'incaricato quindi dovrà assistere l'A.T.A. nelle seguenti attività specialistiche:

1) Punto 4 – Verifica di funzionalità del servizio esistente, in particolare valutazione delle informazioni desunte da enti locali e da attuali gestori dei servizi rifiuti in relazione a quanto previsto nelle linee guida ed in relazione all'individuazione degli interventi di cui al punto 6 dell'Appendice

2) Punto 5 – Individuazione delle criticità e definizione preliminare delle linee di intervento, in particolare l'attività sarà rivolta alla fase di concertazione con gli enti locali per l'individuazione delle criticità e consequenziali linee di intervento calibrate in base alle specifiche esigenze territoriali

3) Punto 6 – Individuazione degli interventi relativamente a:

6.1.1 Interventi per la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti

6.1.2 Interventi previsti per il potenziamento dei livelli di recupero di materia

6.1.3 Stima dei fabbisogni impiantistici

6.2. Definizione del Piano degli Investimenti

6.3. Definizione del Piano di Gestione

E' compreso nell'incarico lo sviluppo di tutti i dimensionamenti tecnici ed economici relativi ai punti 6.1.1. "Interventi per la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti" (**prestazione secondaria**) e 6.1.2. "Interventi previsti per il potenziamento dei livelli di recupero di materia" (**prestazione principale**) indicati nella citata Appendice II.

Tali dimensionamenti sia tecnici che economici dovranno essere sviluppati su fogli di calcolo in formato excel e forniti all'A.T.A., a livello di singolo Comune, di eventuale Ambito di Raccolta Ottimale se definito nel Piano d'Ambito e complessivamente sull'intero bacino provinciale.

Inoltre è oggetto di incarico l'assistenza all'Ente di natura tecnico-scientifica e relativa presenza in tutti gli incontri ritenuti necessari con il comitato tecnico dei sindaci, appositamente istituito, gli enti locali, i gestori dei servizi di raccolta ed altri stakeholders, ritenuti necessari per le fasi di comunicazione, informazione, concertazione del Piano d'Ambito.

A tale scopo deve essere garantita la presenza del responsabile dell'operatore economico incaricato o del professionista incaricato presso gli uffici dell'ATA con cadenza almeno settimanale.

Art. 2 – NATURA DELL'INCARICO

Si tratta di una forma di collaborazione che ha come elemento fondamentale, il carattere autonomo della prestazione, ai sensi dell'art. 2222 c.c.

Si configura come rapporto di lavoro autonomo ed esclude di conseguenza ogni annotazione di lavoro subordinato.

Art. 3 – DURATA DELL'INCARICO

L'incarico produrrà i suoi effetti dalla data di sottoscrizione del Contratto e terminerà con l'approvazione del Piano d'Ambito da parte degli Enti competenti (tenuto conto che comunque

all'amministrazione è consentito accordare una proroga rispetto alla scadenza originariamente pattuita, per completare l'attività già avviata, fermo il compenso già stabilito - così la circolare del Dipartimento della funzione pubblica 11 marzo 2008, n. 2 "Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne").

Art. 4 – OBBLIGHI DELL'INCARICATO

L'incaricato, con l'accettazione del presente incarico, si obbliga alla realizzazione delle attività e progetti di cui all'art. 1 del presente contratto.

Il collaboratore si impegna ad eseguire la prestazione personalmente ed autonomamente, senza alcun vincolo di subordinazione.

L'incaricato potrà fornire i servizi oggetto del presente incarico direttamente, ovvero anche avvalendosi di collaboratori professionisti di adeguata esperienza, nel rispetto dei tempi e dei costi definiti dagli atti dirigenziali e esplicitati nel presente schema di Contratto.

Vista la sopra descritta natura giuridica del rapporto nascente dal presente contratto, l'A.T.A. è esonerata da qualunque responsabilità conseguente a rapporti di lavoro e/o collaborazione instaurati dall'incaricato (e/o da suoi collaboratori) e a danni di terzi, in relazione all'attività dell'incarico conferito

L'attività resa non determinerà alcun rapporto di subordinazione gerarchica con il dirigente/responsabile di area/servizio, in quanto l'incaricato non eseguirà ordini puntuali e specifici, ma, nell'ambito delle direttive generali e delle indicazioni di massima impartitegli, organizzerà il proprio lavoro con le modalità più opportune, idonee a raggiungere il risultato commissionato.

Art. 5 – MODALITA' E CRITERI DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'incaricato, durante lo svolgimento dell'incarico:

- Dovrà attenersi alle indicazioni, alle direttive, ai programmi ed agli obiettivi indicati dall'amministrazione all'atto dell'assunzione dell'incarico o in fasi successive;
- Avrà a sua disposizione tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dello svolgimento del lavoro, con l'obbligo di restituirla al termine dell'incarico. Qualora tale documentazione non sia nella disponibilità dell'ATA sarà cura di quest'ultima, se ed in quanto possibile, provvedere al reperimento di tale documentazione presso altre amministrazioni, uffici, ecc.;
- Si impegna a partecipare ad incontri, riunioni, presentazioni relative all'incarico conferito, senza ulteriore onere finanziario per l'ente committente, fatto salvo il rimborso delle spese di trasferimento;
- Per l'esecuzione della sua attività farà riferimento al Direttore dell'Ente e lavorerà in collaborazione con l'Area Tecnica, Affari Generali e Amministrativa, Economica e Finanziaria dell'Ente.

Art. 6 – RISERVATEZZA

L'incaricato si impegna ad osservare il più scrupoloso segreto su tutte le informazioni, i dati, le ricerche, i risultati, ecc. di cui venga a conoscenza nell'ambito dello svolgimento dell'incarico derivante dal presente contratto.

IL segreto dovrà essere conservato fino a quando i dati, i risultati ed ogni altra notizia relativa ai lavori svolti non siano stati resi pubblici o non sia stato espressamente autorizzato dall'amministrazione.

Art. 7 – COMPENSO

Il compenso previsto per l'espletamento dell'incarico in oggetto è pari ad Euro 30.000,00 onnicomprensivi di Iva ed oneri previdenziali.

L'incaricato dà atto che in nessun caso potrà vantare nei confronti dell'A.T.A. un importo superiore a quello stabilito dal presente articolo.

Art. 8 – MODALITA' DI PAGAMENTO

L'erogazione del compenso per lo svolgimento del presente incarico, a presentazione delle fatture, avverrà secondo le seguenti modalità:

- 10% dell'importo complessivo previsto all'atto della sottoscrizione del Contratto;
- 60% alla ultimazione della redazione del Piano d'Ambito;
- 30% all'approvazione del Piano d'Ambito da parte degli Enti competenti.

Al fine di consentire una pronta verifica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento, l'incaricato dovrà trasmettere, se richiesta, all'A.T.A. apposita relazione esplicativa.

La liquidazione delle spettanze avverrà previa verifica da parte del Direttore dell'Ente dell'attività effettivamente svolta dall'incaricato, della conformità del servizio e di ogni altra documentazione/attestazione/dichiarazione prevista dalla legge.

All'esito della attività di verifica e di acquisizione della necessaria documentazione, la liquidazione del dovuto avverrà mediante bonifico bancario, entro i successivi 10 giorni.

Art. 9 – CLAUSOLA DI NON ESCLUSIVITA'

Il collaboratore, compatibilmente con gli impegni assunti con il presente contratto potrà svolgere, anche in favore di soggetti terzi, pubblici o privati, la propria attività, purchè abbia fornito al committente una preventiva comunicazione scritta resa ai sensi del DPR n. 445/2000.

In tale comunicazione dovrà dichiarare che non si configura alcun conflitto di interessi con l'attività istituzionale dell'ATA e che non si reca, né sostanzialmente né formalmente, alcun pregiudizio agli obiettivi di cui al Progetto per il quale viene resa la prestazione del presente incarico. Se l'incaricato svolge altra attività di collaborazione nello stesso periodo, deve essere comunicato l'imponibile pattuito presso l'altro committente.

Art. 10 – RISOLUZIONE

L'incarico è risolto di diritto nei seguenti casi:

- 1) Per mancata esecuzione della prestazione;
- 2) Per reiterata violazione degli obblighi di riservatezza;
- 3) Nel caso in cui venga commesso, da parte del collaboratore, un reato tra quelli previsti dallo art. 15 della L. n. 55/1990 e ss.mm.ii.;
- 4) Per danneggiamento o furto di beni/risorse strumentali dell'ATA (dell'AAtO), concessi in uso o messe a disposizione dell'incaricato/a;
- 5) Per inosservanza, da parte del collaboratore degli obblighi di cui al presente contratto, nessuno escluso.

In caso di risoluzione del contratto rimane salvo il diritto al pagamento dei compensi maturati fino al momento dell'interruzione, ferma restando la possibilità, per le parti, di agire per l'eventuale risarcimento danni.

Qualora l'amministrazione, in qualità di committente intenda far valere il presente articolo, dovrà darne motivata comunicazione alla controparte mediante lettera raccomandata A/R, chiedendo di rimuovere, se ciò risulti possibile, le cause impeditive del rispetto degli obblighi contrattuali, nel termine espressamente indicato. Decorso inutilmente tale termine, il contratto si intende automaticamente risolto, senza bisogno di altra formalità.

In ogni caso di risoluzione del contratto spetta all'incaricato il solo rimborso delle spese sostenute ed il pagamento delle prestazioni validamente concluse. E' fatto salvo il risarcimento dei danni subiti dal committente derivanti dalla mancata esecuzione delle prestazioni per causa imputabile all'incaricato.

Art. 11 – VERIFICHE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Il direttore, in qualsiasi momento può accertare lo stato di avanzamento della prestazione lavorativa o il grado di raggiungimento parziale dell'obiettivo assegnato, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, così come la rispondenza ai risultati attesi dall'incaricato.

Al termine della prestazione e cioè al termine del rapporto di lavoro, prima di procedere alla liquidazione del saldo del compenso, il direttore dovrà procedere alla verifica conclusiva per verificare la rispondenza al risultato finale. Nell'atto di liquidazione dovrà essere riportato, motivatamente l'esito di tale verifica finale. Nel caso in cui il giudizio non sia completamente positivo, il compenso ancora da corrispondere dovrà essere ridotto proporzionalmente o dovrà essere attivata, da parte del dirigente/responsabile di area, la procedura per il recupero delle somme eventualmente corrisposte indebitamente all'incaricato.

Art. 12 – CONTROVERSIE

Le eventuali controversie relative all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto dovranno essere risolte in via stragiudiziale con spirito di reciproca comprensione.

Ove ciò non sia possibile si procederà attraverso l'istituto dell'arbitrato e la nomina del terzo componente sarà richiesta al Presidente del Tribunale di Pesaro.

Art. 13 – AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'incaricato autorizza il trattamento dei propri dati e la loro trasmissione ad altri soggetti o enti esclusivamente per le finalità derivanti dal presente contratto individuale di lavoro, nel rispetto di quanto dispone il D.Lgs n. 196/2003

Art. 14 – SPESE

Sono a carico dell'incaricato tutte le spese relative al presente atto, nessuna esclusa o eccettuata, ivi comprese le spese di bollo, di registrazione, i diritti di segreteria, ecc., se e in quanto dovute.

Il presente contratto è sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto

L'ATA n. 1 Marche Nord - Pesaro Urbino

L'Incaricato

Il Direttore Arch. Stefano Gattoni

.....